

STTA

STUDIO TECNICO AMMINISTRATIVO E ASSICURATIVO
di Geom. Fabio Barbieri

MILANO - Via A. Carbone n. 2
Tel. 02/4044891 02/4044567 - Fax 02/4044567

L' AUDACE

Memento Audere Semper

Hinterland di Milano

PROGETTO - SICUREZZA
Studio di progettazione
e sicurezza negli ambienti di lavoro



Tel e Fax 02 / 2407280 r.a.
e-mail: prog.sicurezza@tiscali.it

V.le Italia, 746
20099 Sesto S. Giovanni (MI)

In parte risolta la "telenovelas" sulla sosta a pagamento che interessa i commercianti e i residenti della zona

Parcheggi in via Cavour: il primo "ni"

Dopo un'altalena di incertezze è stata presa una decisione: è in vigore il "gratta & sosta" da un lato della strada e dall'altro il parcheggio è ancora gratuito. Ma è definitivo? Chissà.

di Mirco Maggi
e Marco Guadagnini

Cologno Monzese - Una vicenda a lieto fine, o quasi, quella dei parcheggi a pagamento in via Cavour.

Certo, di considerare questa storia definitivamente conclusa non se ne parla nemmeno, ci mancherebbe. Però almeno un primo passo è stato fatto.

Proprio nel giorno in cui usciva il nostro giornale nelle edicole, i tecnici del comune si apprestavano ad installare i cartelli chiarificatori: "in questo lato della strada è in vigore il gratta e sosta".

Finalmente. I negozianti esultano e gli automobilisti hanno qualche speranza in più di trovare un parcheggio libero. Ma dall'altra parte della via? Il mistero permane.

Per il momento non si paga, è parcheggio libero, come è sempre stato del resto fino ad oggi.

Ma la soluzione della sosta con il disco orario è ancora, per il momento la più accreditata.

Le scommesse clandestine, il "toto-nero-parcheggio-Cavour", danno infatti questo risultato a tre a uno; la sosta libera è quotata due a uno; e il gratta e sosta, semplice, è sempre



quotato uno a uno. Per chi non lo sapesse la situazione parcheggi in questa piccola via centralissima di Cologno è diventata una leggenda metropolitana, un specie di barzelletta che circola di bocca in bocca tra gli automobilisti di Cologno e i residenti della zona. Un piccolo cenno di storia: il comune decide di dismettere i parchimetri a fine novembre scorso.

Per due mesi a Cologno non si paga il parcheggio da nessuna parte, Via Cavour compresa.

Dal primo di febbraio scorso il comune fa partire l'iniziativa del gratta e sosta, ovvero il parcheggio a pagamento con il tagliando da grattare in tutte le zone previste.

Dopo due giorni però, e solo in via Cavour, viene sospeso, senza alcuna motivazione, l'obbligo del pagamento.

Torna il caos, perché in quel piccolo budello di via è impossibile parcheggiare, e se non c'è il riciclo delle vetture, chi si accaparra il posto auto

non lo molla più. I negozianti chiedono spiegazioni. Il comune indica nel parcheggio con il disco orario la soluzione. Ma passa ancora tutto il mese di febbraio prima che ogni cosa torni infine come prima, ovvero: pagamento da un lato, e parcheggio libero dall'altro. *Vox populi* recita che dove ora non si paga è invece imminente l'arrivo della regolamentazione del parcheggio con il disco orario. Nessuno ovviamente ne è certo. Fatto sta che da un mese volano le scommesse clandestine e, parafrasando il testo di una canzone dell'indimenticabile

Fabrizio de André: una notizia un po' originale non ha bisogno di alcun giornale, come una freccia dall'arco secco, il parcheggio di via Cavour vola veloce di bocca in bocca.

E così arrivano in via Cavour anche i colognesi residenti nelle altre zone. Chi per scommettere, chi per sincerarsi della burlabarzelletta-leggenda.

E intanto i residenti se la ridono sotto i baffi, sempre ammesso che trovino posto per parcheggiare anche le loro auto, naturalmente. Ci aggiorniamo al prossimo numero: continua... Scommettiamo?

E a qualcuno viene in mente di chiamarla anche fontana?

Cologno Monzese - I gusti non si discutono, d'accordo. Ma una cosa brutta è brutta per tutti. E non è una questione di soggettività, o di arte non compresa, o di insensibilità al genio o di quello che volete voi: la fontana nel vialetto a fianco della villa Casati è davvero un obbrobrio. E' brutta da fare paura. Sono giunte in redazione ben tre lettere su questo argomento e dapprima abbiamo pensato che si trattasse di uno scherzo (anche perché quella fontana noi non l'avevamo mai nemmeno vista) e abbiamo voluto verificare di persona.

E allora, armati di fotocamera e di voglia di fare una passeggiata in centro, siamo andati a vedere.

A parte che è stato difficile trovare una "fontana", perché pur passando due volte avanti e indietro nel vialetto, di fontane proprio non se ne vedeva nemmeno l'ombra.

Poi a guardare bene, dietro quattro cavalletti di solito utilizzati per impedire che qualcuno cada in una buca o calpesti cemento fresco, abbiamo notato un quadrato a filo di pavimento tutto bucherellato e senza senso. In pratica un tombino gigante. Ci vuole davvero un po' di tempo per capire che si tratta effettivamente di una fontana perché più che altro sembra una pezza uti-



Trezzo D'Adda - Fino al 28 luglio sarà chiusa la corsia di emergenza tra Grezzago e Trezzo in direzione Bergamo. La corsia d'emergenza in direzione Milano, in quel tratto, era già stata chiusa lo scorso dicembre. La chiusura delle corsie di emer-

genza consentirà i lavori di costruzione della quarta corsia e del nuovo casello autostradale che sorgerà appunto nell'area tra Trezzo e Grezzago. Ad agosto poi saranno allestiti altri nuovi cantieri e i lavori per completare l'opera dureranno fino al 2007.

lizzata per coprire un terreno dissestato. Ebbene sì, cari lettori, quella è la fontana della villa Casati. Complimenti agli architetti, agli inventori di tale monumento al cattivo gusto. Davvero, meriterebbe la recensione sulla rivista *giardini & fontane*, ma nella rubrica: "da rimuovere e abbattere". Questo è il testo integrale dell'ultima lettera ricevuta in redazione in

pedoni, grandi e piccoli, privo di una minima forma di carattere artistico e ornamentale. Gli augelli alloggiati all'interno di vistosi e profondi buchi. Per correre ai ripari li hanno coperti con materiale poco resistente simile ai coperchi dei lumi funebri presenti nei cimiteri. Un ibrido, uno squallido fontanaccio con sembianze da minigolf. E chissà quanto è costato



redazione: "Egregio direttore, l'erosione causata dal fiume Lambro in piazza Castello a Cologno è stata meno shockante di quel miserabile scempio che alle spalle di villa Casati qualcuno si ostina a definire fontana. Un pericolo mimetizzato agli occhi dei

alla collettività! Cittadini di Cologno: venite tutti a vedere che scempio. Cara amministrazione, egregio signor sindaco: toglietela sostituendola con una bella pianta e con tante scuse, alla cittadinanza intera, per l'accaduto e soprattutto per il vostro cattivo gusto."



Estremo saluto al presidente "Leo"

Cologno Monzese - Il 28 febbraio scorso è mancato Leo Luciano, all'età di quarantacinque anni, all'Ospedale San Raffaele di Milano, a causa di una grave malattia. Abitava a Cologno, era sposato ed aveva tre figli. Leo Luciano era vice presidente della Cooperativa Sociale Multiservizi, con sede in Cologno Monzese e operante nel territorio di Cologno e di Segrate e nel resto dell'hinterland mila-



nese. Da sedici anni la cooperativa svolge attività di integrazione nella società di individui in

situazioni di svantaggio, insegnando e dando loro un mestiere. L'attuale presidente della cooperativa è Leo Cosimo, il fratello. Luciano aveva sempre lavorato con entusiasmo a questo progetto, dimostrando in tal modo la sua notevole disponibilità verso gli altri.

La dolorosa scomparsa ha lasciato un vuoto incolmabile nei suoi familiari e in tutti coloro che lo hanno conosciuto.

CENTROCOM S.r.l.

Consulenza fiscale - tributaria - societaria
Consulenza del lavoro - paghe e contributi

tel. 02.27302829- 02.2895756
info@centrocom.191.it

DOLCE BAR

Pasticceria
Caffetteria
Aperitivi
Gelateria

Via Finlandia n.12 - Cologno Monzese (MI)

CAR BOAT SERVICE

AUTO NUOVE E USATE MULTIMARCA

COLOGNO M. (MI)
VIA F. CAVALLOTTI, 61

TEL: 02.2541421
FAX: 02.2542868

